SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 131° — Numero 210**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 8 settembre 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 4 settembre 1990.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni . . . . Pag. 3

DECRETO 4 settembre 1990.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantuno giorni . . . . Pag. 3

DECRETO 4 settembre 1990.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasette giorni . . . . Pag. 4

DECRETO 4 settembre 1990.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novantuno, centottantuno e trecentosessantaquattro giorni relativi all'emissione del 31 agosto 1990 . . . . . Pag. 4

Ministero della sanità

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione alla casa di cura privata «Pederzoli» di Peschiera del Garda all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare . . . . Pag. 5

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione alla casa di cura privata «Poliambulanza» di Brescia all uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare . . . . Pag. 5

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione all'ospedale «Cattinara» dell'unità sanitaria locale n. 1 di Trieste all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare . . . . Pag. 6

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione alla casa di cura privata «Città di Brescia S.p.a.» di Brescia all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare . . . . Pag. 6

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione all'ospedale «Spedali civili» di Brescia all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare. Pag. 7

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università di Ancona

DECRETO RETTORALE 2 luglio 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università Pag. 7

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle modifiche alle sedi disponibili, relativo al personale direttivo di ruolo dello Stato da destinare all'estero. Pag. 10

Ministero delle finanze:

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Girardi Elio, in Fornace . . . . Pag. 10

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Boccali Nazzareno, in Perugia. . . . . . Pag. 10

Ministero del tesoro: Corso dei cambi e media dei titoli del 3 settembre 1990 . . . Pag. 11

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Modificazione alla denominazione della società «Euro revisione S.a.s. di Maurizio Sordini & C. - Società di organizzazione e revisione», in Milano Pag. 13

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Determinazione dell'indennità di carica spettante ai commissari liquidatori delle casse mutue provinciali di malattia degli artigiani, degli esercenti attività commerciali e dei coltivatori diretti. Pag. 13

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 58

Comitato interministeriale per la programmazione economica

DELIBERAZIONE 3 agosto 1990.

Programma triennale 1989-91 per la tutela ambientale.

90A3811

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 4 settembre 1990.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore novantuno giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1990, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1990;

Decreta:

Per il 14 settembre 1990 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni con scadenza il 14 dicembre 1990 fino al limite massimo in valore nominale di lire 4.250 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1990.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 18, 19, 20 e 21 del decreto 30 dicembre 1989 citato nelle premesse. L'offerta di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di 5 centesimi sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale e delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale del 30 dicembre 1989.

I buoni verranno emessi solamente per le serie Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal citato decreto ministeriale 30 dicembre 1989 saranno utilizzate per le quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1990 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del citato decreto ministeriale 30 dicembre 1989.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 1990

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1990
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 202

90A3892

DECRETO 4 settembre 1990.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantuno giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1990, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1990;

Decreta:

Per il 14 settembre 1990 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantuno giorni con scadenza il 14 marzo 1991 fino al limite massimo in valore nominale di lire 4.500 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1991.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 18, 19, 20 e 21 del decreto 30 dicembre 1989 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di 5 centesimi sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale del 30 dicembre 1989, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e/o di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1990 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del decreto ministeriale 30 dicembre 1989.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 1990

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1990
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 203

90A3893

DECRETO 4 settembre 1990.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasette giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1990, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1990;

Decreta:

Per il 14 settembre 1990 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasette giorni con scadenza il 16 settembre 1991 fino al limite massimo in valore nominale di lire 2.750 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1991.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 18, 19, 20 e 21 del decreto 30 dicembre 1989 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di 5 centesimi sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano del cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale del 30 dicembre 1989, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e/o di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1990 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del decreto ministeriale 30 dicembre 1989.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 1990

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1990
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 204

90A3894

DECRETO 4 settembre 1990.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novantuno, centottantuno e trecentosessantaquattro giorni relativi all'emissione del 31 agosto 1990.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1990, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1990;

Visti i decreti ministeriali del 22 agosto 1990 che hanno disposto per il 31 agosto 1990 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a novantuno, centottantuno e trecentosessantaquattro giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 2 del menzionato decreto ministeriale 30 dicembre 1989 occorre indicare con apposito decreto, per ogni scadenza, i prezzi risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 31 agosto 1990;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 31 agosto 1990 il prezzo medio ponderato è risultato pari a L. 97,28 per i B.O.T. a novantuno giorni, a L. 94,46 per i B.O.T. a centottantuno giorni e a L. 88,95 per i B.O.T. a trecentosessantaquattro giorni.

Il prezzo minimo accoglibile è risultato pari a L. 97,06 per i B.O.T. a novantuno giorni, a L. 94,04 per i B.O.T. a centottantuno giorni e a L. 88,25 per i B.O.T. a trecentosessantaquattro giorni.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 1990

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1990
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 205

90A3895

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione alla casa di cura privata «Pederzoli» di Peschiera del Garda all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la domanda inoltrata a questo Ministero dalla casa di cura privata «Pederzoli» di Peschiera del Garda (Verona), al fine di ottenere l'autorizzazione alla installazione ed uso di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare — modello MT/P da 0.064 Tesla della ditta Diasonics — ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 29 novembre 1985;

Esaminata la documentazione prodotta;

Visti i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore di sanità rispettivamente in data 11 aprile 1989 e 4 aprile 1990;

Visti, altresì, i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro in data 29 marzo 1989 e 9 aprile 1990;

Atteso che questo Ministero ha autorizzato la suddetta casa di cura all'installazione della citata apparecchiatura in data 21 aprile 1989;

Sentito al riguardo il Consiglio superiore di sanità, che ha espresso parere favorevole all'uso sperimentale della apparecchiatura stessa in data 30 maggio 1990;

Decreta:

La casa di cura privata «Pederzoli» di Peschiera del Garda (Verona) è autorizzata, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 29 novembre 1985, all'uso sperimentale, per un periodo biennale, dell'apparecchiatura di cui alle premesse a decorrere dalla data del presente provvedimento.

L'autorizzazione di cui all'art. 5 del citato decreto ministeriale potrà essere rilasciata sulla base dei risultati conseguiti nella fase sperimentale dalla suddetta casa di cura e resi noti a questo Ministero nelle forme previste dall'art. 4 dello stesso decreto ministeriale 29 novembre 1985.

Roma, 25 agosto 1990

Il Ministro: DE LORENZO

90A3859

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione alla casa di cura privata «Poliambulanza» di Brescia all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la domanda inoltrata a questo Ministero dalla casa di cura privata «Poliambulanza» della Congregazione Ancelle della carità di Brescia, in data 27 luglio 1988, al fine di ottenere l'autorizzazione alla installazione ed uso di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare — modello MR MAX della ditta General Electric da 0.5 Tesla — ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 29 novembre 1988;

Esaminata la documentazione prodotta;

Visti i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore di sanità rispettivamente in data 16 novembre 1988 e 20 marzo 1990;

Visti, altresì, i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro in data 26 gennaio 1989 e 30 aprile 1990;

Atteso che questo Ministero ha autorizzato la suddetta casa di cura all'installazione della suddetta apparecchiatura in data 8 giugno 1989;

Sentito al riguardo il Consiglio superiore di sanità, che ha espresso parere favorevole all'uso sperimentale della apparecchiatura stessa in data 30 maggio 1990;

Decreta:

La casa di cura privata «Poliambulanza» di Brescia è autorizzata, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 29 novembre 1985, all'uso sperimentale, per un periodo biennale, dell'apparecchiatura di cui alle premesse a decorrere dalla data del presente provvedimento.

L'autorizzazione di cui all'art. 5 del citato decreto ministeriale 29 novembre 1985 potrà essere rilasciata sulla base dei risultati conseguiti nella fase sperimentale dalla suddetta casa di cura e resi noti a questo Ministero nelle forme previste dall'art. 4 dello stesso decreto ministeriale 29 novembre 1985.

Roma, 25 agosto 1990

Il Ministro: DE LORENZO

90A3858

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione all'ospedale «Cattinara» dell'unità sanitaria locale n. 1 di Trieste all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la domanda inoltrata a questo Ministero dall'ospedale «Cattinara» dell'unità sanitaria locale n. 1 di Trieste, in data 31 gennaio 1986, al fine di ottenere l'autorizzazione alla installazione ed uso di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare — modello Gyroscan S15 da 1.5 Tesla della ditta Philips — ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 29 novembre 1985;

Esaminata la documentazione prodotta;

Visti i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore di sanità rispettivamente in data 21 aprile 1988 e 12 febbraio 1990;

Visti, altresì, i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro in data 11 luglio 1988 e 23 giugno 1989;

Atteso che questo Ministero ha autorizzato la suddetta unità sanitaria locale alla installazione della citata apparecchiatura in data 18 luglio 1988;

Sentito al riguardo il Consiglio superiore di sanità, che ha espresso parere favorevole all'uso sperimentale della apparecchiatura stessa in data 30 maggio 1990;

Decreta:

L'ospedale «Cattinara» dell unità sanitaria locale n. 1 di Trieste è autorizzato, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 29 novembre 1985, all'uso sperimentale, per un periodo biennale, dell'apparecchiatura di cui alle premesse a decorrere dalla data del presente provvedimento.

L'autorizzazione di cui all'art. 5 del citato decreto ministeriale 29 novembre 1985 potrà essere rilasciata sulla base dei risultati conseguiti nella fase sperimentale del suddetto ospedale e resi noti a questo Ministero nelle forme previste dall'art. 4 dello stesso decreto ministeriale 29 novembre 1985.

Roma, 25 agosto 1990

Il Ministro: DE LORENZO

90A3860

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione alla casa di cura privata «Città di Brescia S.p.a.» di Brescia all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la domanda inoltrata a questo Ministero dalla casa di cura privata «Città di Brescia S.p.a.» di Brescia, in data 7 ottobre 1988, al fine di ottenere l'autorizzazione alla installazione ed uso di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare — modello Philips Gyroscan S5 da 0.5 Telsa — ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 29 novembre 1985;

Esaminata la documentazione prodotta;

Visti i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore di sanità rispettivamente in data 21 dicembre 1988 e 6 ottobre 1989;

Visti, altresì, i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro in data 21 ottobre 1988 e 30 aprile 1990;

Atteso che questo Ministero ha autorizzato la suddetta casa di cura alla installazione della citata apparecchiatura in data 10 gennaio 1989;

Sentito al riguardo il Consiglio superiore di sanità, che ha espresso parere favorevole all'uso sperimentale della apparecchiatura stessa in data 30 maggio 1990;

Decreta:

La casa di cura privata «Città di Brescia S.p.a» di Brescia è autorizzata, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 29 novembre 1985, all'uso sperimentale, per un periodo biennale, dell'apparecchiatura di cui alle premesse a decorrere dalla data del presente provvedimento.

L'autorizzazione di cui all'art. 5 del citato decreto ministeriale 29 novembre 1985 potrà essere rilasciata sulla base dei risultati conseguiti nella fase sperimentale dalla suddetta casa di cura e resi noti a questo Ministero nelle forme previste dall'art. 4 dello stesso decreto ministeriale 29 novembre 1985.

Roma, 25 agosto 1990

Il Ministro: DE LORENZO

90A3853

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione all'ospedale «Spedali civili» di Brescia all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la domanda inoltrata a questo Ministero dall'ospedale «Spedali civili» di Brescia, in data 7 agosto 1987, al fine di ottenere l'autorizzazione alla installazione ed uso di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare — modello Siemens Magneton 63/84 SP da 1.5/2 Telsa — ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 29 novembre 1985;

Esaminata la documentazione prodotta;

Visti i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore di sanità rispettivamente in data 19 maggio 1989 e 15 novembre 1989;

Visti, altresì, i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro in data 24 maggio 1989 e 30 aprile 1990;

Atteso che questo Ministero ha autorizzato il suddetto ospedale alla installazione della suddetta apparecchiatura in data 31 maggio 1989;

Sentito al riguardo il Consiglio superiore di sanità, che ha espresso parere favorevole all'uso sperimentale della apparecchiatura stessa in data 30 maggio 1990;

Decreta:

L'ospedale «Spedali civili» di Brescia è autorizzato, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 29 novembre 1985, all'uso sperimentale, per un periodo biennale, della apparecchiatura di cui alle premesse a decorrere dalla data del presente provvedimento.

L'autorizzazione di cui all'art. 5 del citato decreto ministeriale 29 novembre 1985 potrà essere rilasciata sulla base dei risultati conseguiti nella fase sperimentale dal suddetto ospedale e resi noti a questo Ministero nelle forme previste dall'art. 4 dello stesso decreto ministeriale 29 novembre 1985.

Roma, 25 agosto 1990

Il Ministro: DE LORENZO

90A3854

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI ANCONA

DECRETO RETTORALE 2 luglio 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n. 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica allo statuto formulate dagli organi accademici di questa Università intese ad ottenere la riformulazione dello statuto della scuola di specializzazione in medicina fisica e riabilitazione;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Viste le proprie note n. 50 del 3 novembre 1986 e n. 6869 del 3 febbraio 1989 con le quali sono state trasmesse all'allora Ministero della pubblica istruzione le delibere degli organi accademici succitate;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale, nella seduta del 20 maggio 1989, favorevole alla riformulazione della scuola di specializzazione in questione;

Vista la nota ministeriale n. 202 del 27 luglio 1989 con la quale si invita a predisporre il provvedimento formale ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, art. 16, attenendosi ad ordinamenti relativi alla scuola medesima già approvati;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di medicina e chirurgia del 13 giugno 1990 con la quale si ottempera a quanto disposto dalla nota succitata;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 14-*ter*, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 1099, all'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia, la denominazione della scuola di specializzazione in fisioterapia è soppressa e sostituita dalla seguente: «Scuola di specializzazione in medicina fisica e riabilitazione».

Sono inoltre soppressi gli articoli relativi alla suddetta scuola e sostituiti dal seguente articolo unico:

Art. 146-*bis*. — È istituita la scuola di specializzazione in medicina fisica e riabilitazione presso l'Università degli studi di Ancona. La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali relative alla terapia fisica, alla cinesiterapia, alla riabilitazione in ortopedia e traumatologia, in neurologia, in medicina clinica e settori affini.

La scuola rilascia il titolo di specialista in:

medicina fisica e riabilitazione indirizzo generale;
medicina fisica e riabilitazione indirizzo di riabilitazione neurologica.

La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e ingegneria.

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

La scuola comprende otto aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;

b) meccanica e biomeccanica;

c) diagnostica;

d) medicina clinica;

e) ortopedia e traumatologia;

f) scienze neurologiche;

g) medicina fisica e riabilitazione;

h) medicina sociale.

Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica:

anatomia funzionale;
fisiologia applicata.

b) Meccanica e biomeccanica:

biomeccanica;
informatica biomedica;
tutori e protesi

c) Diagnostica:

radiologia e diagnostica per immagini;
metodologia clinica (diagnostica strumentale);
patologia clinica;
elettromiografia.

d) Medicina clinica:

medicina interna;
chirurgia generale (riabilitazione post-chirurgica);
reumatologia;
fisiopatologia respiratoria;
cardiologia.

e) Ortopedia e traumatologia:

ortopedia;
traumatologia;
traumatologia speciale.

f) Scienze neurologiche:

neurologia;
neuropatologia;
neurotraumatologia;
neurofisiopatologia;
neuroriabilitazione;
neuropsicologia clinica e riabilitazione;
neuroradiologia e neuroimmagini.

g) Medicina fisica e riabilitazione:

medicina fisica e riabilitazione;
psicologia e psicopatologia;
cinesiologia e cinesiterapia;
terapia strumentale;
massoterapia e terapia manuale (*);
idroclimatoterapia;

(*) Materia presente nell'indirizzo di riabilitazione neurologica.

rieducazione in ortopedia e traumatologia;
riabilitazione neurologica;
traumatologia e riabilitazione nello sport;
riabilitazioni speciali (respiratoria, cardiologica, ecc.) (*).

h) Medicina sociale:

medicina legale e delle assicurazioni;
medicina del lavoro compresa l'infortunistica.

L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato.

Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli specializzandi (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 100):

anatomia funzionale. . . . . ore 50
fisiologia applicata . . . . » 50

Meccanica e biomeccanica (ore 100):

biomeccanica. . . . . » 60
informatica biomedica . . . . » 40

Diagnostica (ore 50):

patologia clinica. . . . . » 50

Medicina fisica e riabilitazione (ore 40):

medicina fisica e riabilitazione. . . . » 20
psicologia e psicopatologia. . . . . . » 20

Ortopedia e traumatologia (ore 50):

ortopedia. . . . . » 50

Scienze neurologiche (ore 60):

neurologia . . . . » 40
neuropatologia. . . . . » 20

Monte ore elettivo: ore 400.

2° Anno:

Medicina clinica (ore 100):

reumatologia. . . . . ore 20
fisiopatologia respiratoria. . . . . . . » 20
cardiologia . . . . » 20
chirurgia generale (riabilitazione post-chirurgica) . . . . » 20
medicina interna. . . . . » 20

Ortopedia e traumatologia (ore 100):

ortopedia. . . . . ore 50
traumatologia . . . . » 50

Diagnostica (ore 60):

elettromiografia . . . . » 30
radiologia e diagnostica per immagini » 30

Scienze neurologiche (ore 80):

neurologia . . . . » 30
neurotraumatologia . . . . » 20
neurofisiopatologia . . . . » 30

Medicina sociale (ore 20):

medicina del lavoro compresa l'infortunistica . . . . » 20

Medicina fisica e riabilitazione (ore 40):

cinesiologia e cinesiterapia . . . . . . » 40

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno:

Meccanica e biomeccanica (ore 30):

tutori e protesi . . . . ore 30

Diagnostica (ore 30):

metodologia clinica (diagnostica strumentale) . . . . » 30

Ortopedia e traumatologia (ore 70):

ortopedia. . . . . » 20
traumatologia . . . . » 20
traumatologia speciale . . . . » 30

Medicina fisica e riabilitazione (ore 190):

medicina fisica e riabilitazione. . . . » 50
terapia strumentale . . . . » 30
idroclimatoterapia . . . . » 20
rieducazione in ortopedia e traumatologia . . . . » 40
riabilitazione neurologica. . . . . . . » 30
traumatologia e riabilitazione nello sport . . . . » 20

Scienze neurologiche (ore 60):

neurologia . . . . » 30
neuroradiologia e neuroimmagini . . » 30

Medicina sociale (ore 20):

medicina legale e delle assicurazioni » 20

Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno - indirizzo generale:

Ortopedia e traumatologia (ore 100):

ortopedia. . . . . ore 50
traumatologia . . . . » 50

(*) Materia presente nell'indirizzo di riabilitazione neurologica.

Medicina fisica e riabilitazione (ore 200):

medicina fisica e riabilitazione. . . . ore 200

Scienze neurologiche (ore 100):

neuropsicologia clinica e riabilitazione » 40
neuroriabilitazione. . . . . » 60

Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno - indirizzo riabilitazione neurologica:

Ortopedia e traumatologia (ore 30):

traumatologia . . . . ore 30

Medicina fisica e riabilitazione (ore 170):

cinesiologia e cinesiterapia . . . . . . » 40

massoterapia e terapia manuale . . . » 30

rieducazione respiratoria . . . . » 35

rieducazione del cardiopatico . . . . » 35

traumatologia e riabilitazione nello sport . . . . » 30

Scienze neurologiche (ore 200):

neurologia . . . . » 50

neuropsicologia clinica e riabilitativa » 40

neuroriabilitazione. . . . . » 60

neurofisiopatologia . . . . » 30

neurotraumatologia . . . . » 20

Monte ore elettivo: ore 400.

Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti della clinica ortopedica, della clinica neurologica, della clinica psichiatrica, delle divisioni ospedaliere convenzionate, nei servizi di terapia fisica e riabilitazione convenzionati, negli ambulatori e nei laboratori della clinica ortopedica e della clinica neurologica e in quei reparti ambulatori e laboratori, che potranno essere ritenuti opportuni dal consiglio della scuola.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto rettorale sarà inviato al superiore Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ancona, 2 luglio 1990

Il rettore: BRUNI

90A3865

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle modifiche alle sedi disponibili, relativo al personale direttivo di ruolo dello Stato da destinare all'estero.

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione è pubblicato, il 12 settembre 1990, l'elenco delle modifiche delle sedi disponibili nell'anno scolastico 1990-91, relativo ai direttori didattici (codice funzione 004), da destinare nelle scuole italiane all'estero e presso i corsi di cui alla legge n. 153/1971, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604 e dell'art. 16 dei decreti ministeriali 28 settembre 1988.

90A3899

MINISTERO DELLE FINANZE

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Girardi Elio, in Fornace

Con decreto ministeriale 8 agosto 1990 la riscossione del carico tributario di L. 429.151.000 dovuto dalla ditta Girardi Elio, con sede in Fornace, è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Trento nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata ditta, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

90A3885

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Boccali Nazzareno, in Perugia

Con decreto ministeriale 8 agosto 1990 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 23.915.000 dovuto dalla ditta Boccali Nazzareno è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di settembre 1990 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Perugia è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

90A3884

MINISTERO DEL TESORO

n. 171

Corso dei cambi del 3 settembre 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1177 —	1177 —	1177,25	1177 —	1177 —	1177 —	1177,150	1177 —	1177 —	1177 —
E.C.U.	1539,500	1539,500	1540 —	1539,500	1539,500	1539,500	1539,250	1539,500	1539,500	1539,50
Marco tedesco	743,830	743,830	743,75	743,830	743,830	743,75	743,750	743,830	743,830	743,83
Franco francese	221,770	221,770	222 —	221,770	221,770	221,77	221,750	221,770	221,770	221,77
Lira sterlina	2208 —	2208 —	2204 —	2208 —	2208 —	2208 —	2206,900	2208 —	2208 —	2208 —
Fiorino olandese	660,270	660,270	660 —	660,270	660,270	660,27	660,200	660,270	660,270	660.27
Franco belga	36,224	36,224	36,26	36,224	36,224	36,224	36,220	36,224	36,224	36,22
Peseta spagnola	11,921	11,921	11,94	11,921	11,921	11,921	11,928	11,921	11,921	11,92
Corona danese	194,370	194,370	194 —	194,370	194,370	194,370	194,350	194,370	194,370	194,37
Lira irlandese	1996,800	1996,800	1995 —	1996,800	1996,800	1996,80	1996,900	1996,800	1996,800	—
Dracma greca	7,533	7,533	7,50	7,533	7,533	7,533	7,535	7,533	7,533	—
Escudo portoghese	8,427	8,427	8,34	8,427	8,427	8,427	8,430	8,427	8,427	8,42
Dollaro canadese	1021,400	1021,400	1021 —	1021,400	1021,400	1021,40	1021,420	1021,400	1021,400	1021,40
Yen giapponese	8,193	8,193	8,23	8,193	8,193	8,193	8,197	8,193	8,193	8,19
Franco svizzero	894,340	894,340	897 —	894,340	894,340	894,34	894,300	894,340	894,340	894,34
Scellino austriaco	105,726	105,726	105,70	105,726	105,726	105,726	105,747	105,726	105,726	105,72
Corona norvegese	192,650	192,650	192 —	192,650	192,650	192,65	192,620	192,650	192,650	192.65
Corona svedese	202,900	202,900	201,50	202,900	202,900	202,90	202,950	202,900	202,900	202,90
Marco finlandese	316,600	316,600	316 —	316,600	316,600	316,60	316,400	316,600	316,600	—
Dollaro australiano	959,700	959,700	958 —	959,700	959,700	959,70	959,500	959,700	959,700	959 —

Media dei titoli del 3 settembre 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	67,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91	100,475
» 10% » » 1977-92	101,175
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	95,675
» » » 22- 6-1987/91	95,050
» » » 18- 3-1987/94	79,600
» » » 21- 4-1987/94	78,700
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	93,525
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	100,575
» » » 11% 1- 1-1987/92	98,850
» » » 10% 18- 4-1987/92	97,550
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	96,650
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	96,250
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	94,575
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99,975
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	100,025
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,950
» » » » 18- 9-1985/90	100,025
» » » » 18-10-1985/90	100,050
» » » » 1-11-1983/90	100,450
» » » » 18-11-1985/90	100,225
» » » » 1-12-1983/90	100,650
» » » » 18-12-1985/90	100,575
» » » » 1- 1-1984/91	100,775
» » » » 17- 1-1986/91	100,300
» » » » 1- 2-1984/91	100,575
» » » » 18- 2-1986/91	100,375
» » » » 1- 3-1984/91	100,525
» » » » 18- 3-1986/91	100,250
» » » » 1- 4-1984/91	100,600
» » » » 1- 5-1984/91	100,750
» » » » 1- 6-1984/91	100,950

Titolo	Scadenza	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 7-1984/91	100,875
» » » »	1- 8-1984/91	100,625
» » » »	1- 9-1984/91	100,550
» » » »	1-10-1984/91	100,725
» » » »	1-11-1984/91	100,875
» » » »	1-12-1984/91	100,850
» » » »	1- 1-1985/92	100,925
» » » »	1- 2-1985/92	100,775
» » » »	18- 4-1986/92	100,225
» » » »	19- 5-1986/92	100,350
» » » »	20- 7-1987/92	100,425
» » » »	19- 8-1987/92	101,125
» » » »	1-11-1987/92	100,150
» » » »	1-12-1987/92	100,250
» » » »	1- 1-1988/93	100,025
» » » »	1- 2-1988/93	99,475
» » » »	1- 3-1988/93	99,525
» » » »	1- 4-1988/93	99,425
» » » »	1- 5-1988/93	100,300
» » » »	1- 6-1988/93	100,600
» » » »	18- 6-1986/93	99,650
» » » »	1- 7-1988/93	100,500
» » » »	17- 7-1986/93	99,575
» » » »	1- 8-1988/93	100,500
» » » »	19- 8-1986/93	99,250
» » » »	1- 9-1988/93	99,725
» » » »	18- 9-1986/93	98,125
» » » »	1-10-1988/93	99,800
» » » »	20-10-1986/93	98 —
» » » »	1-11-1988/93	100,150
» » » »	18-11-1986/93	98,700
» » » »	19-12-1986/93	99,050
» » » »	1- 1-1989/94	99,800
» » » »	1- 2-1989/94	99,375
» » » »	1- 3-1989/94	99,425
» » » »	15- 3-1989/94	98,800
» » » »	1- 4-1989/94	98,350
» » » »	1- 9-1988/94	98,050
» » » »	1-10-1987/94	98,575
» » » »	1-11-1988/94	98,050
» » » »	1- 1-1990/95	98,100
» » » »	1- 2-1985/95	99,550
» » » »	1- 3-1985/95	97,125
» » » »	1- 4-1985/95	96,450
» » » »	1- 5-1985/95	96,500
» » » »	1- 6-1985/95	97 —
» » » »	1- 7-1985/95	98,225
» » » »	1- 8-1985/95	97,750
» » » »	1- 9-1985/95	96,750
» » » »	1-10-1985/95	96,650
» » » »	1-11-1985/95	96,975
» » » »	1-12-1985/95	98,075
» » » »	1- 1-1986/96	97,850
» » » »	1- 1-1986/96 II	99,050
» » » »	1- 2-1986/96	97,825
» » » »	1- 3-1986/96	97,750
» » » »	1- 4-1986/96	97,275
» » » »	1- 5-1986/96	97,175
» » » »	1- 6-1986/96	97,975
» » » »	1- 7-1986/96	97,125
» » » »	1- 8-1986/96	96,350
» » » »	1- 9-1986/96	96,150
» » » »	1-10-1986/96	94,275
» » » »	1-11-1986/96	94,800
» » » »	1-12-1986/96	95,800
» » » »	1- 1-1987/97	95,125
» » » »	1- 2-1987/97	93,950
» » » »	18- 2-1987/97	94,900

Titolo	Scadenza	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 3-1987/97	95,025
» » » »	1- 4-1987/97	94,575
» » » »	1- 5-1987/97	94,600
» » » »	1- 6-1987/97	95,350
» » » »	1- 7-1987/97	95,150
» » » »	1- 8-1987/97	95,725
» » » »	1- 9-1987/97	96,450

Titolo	Tasso	Scadenza	Quotazione
Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1-10-1990	99,800
» » »	11,50%	1-10-1990	99,900
» » »	11,50%	1-10-1990 B	99,800
» » »	9,25%	1-11-1990	99,800
» » »	9,25%	1-12-1990	99,600
» » »	12,50%	1- 3-1991	101,200
» » »	11,50%	1-11-1991	99,050
» » »	11,50%	21-12-1991	99,400
» » »	9,25%	1- 1-1992	97,075
» » »	9,25%	1- 2-1992	96,775
» » »	11,00%	1- 2-1992	98 —
» » »	9,15%	1- 3-1992	96,900
» » »	12,50%	1- 3-1992	99,875
» » »	9,15%	1- 4-1992	96,375
» » »	11,00%	1- 4-1992	97,400
» » »	12,50%	1- 4-1992	99,125
» » »	12,50%	18- 4-1992	99,350
» » »	9,15%	1- 5-1992	95,900
» » »	11,00%	1- 5-1992	97,350
» » »	12,50%	1- 5-1992	99,300
» » »	12,50%	17- 5-1992	99,275
» » »	9,15%	1- 6-1992	95,975
» » »	10,50%	1- 7-1992	98,125
» » »	11,50%	1- 7-1992	97,850
» » »	11,50%	1- 8-1992	98,200
» » »	12,50%	1- 9-1992	99,650
» » »	12,50%	1-10-1992	99,125
» » »	12,50%	1- 2-1993	99,725
» » »	12,50%	1- 7-1993	97,875
» » »	12,50%	1- 8-1993	97,825
» » »	12,50%	1- 9-1993	97,300
» » »	12,50%	1-10-1993	96,800
» » »	12,50%	1-11-1993	97 —
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	97,100
» » »	12,50%	17-11-1993	96,950
» » »	12,50%	1-12-1993	96,600
» » »	12,50%	1- 1-1994	'7,325
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	'6,475
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	96,300
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	96,275

Titolo	Scadenza	Tasso	Quotazione
Certificati credito Tesoro E.C.U.	20-10-1983/90	11,50%	99,750
» » » »	16- 7-1984/91	11,25%	100,850
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	97,025
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	95 —
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	95,100
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	94,525
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	99,800
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	97,625
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	96,975
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	95,200
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	92,350
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	92,725
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	92,500
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	94,875
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	92,150
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	92,250
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	94,750
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	90,225
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	97,850
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	89,250
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	97,300
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	96,350
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	96,300
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	98 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M03090

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Modificazione alla denominazione della società «Euro revisione S.a.s. di Maurizio Sordini & C. - Società di organizzazione e revisione», in Milano.

Con decreto interministeriale 6 agosto 1990 il decreto interministeriale 15 marzo 1983 con il quale la società «Euro revisione S.a.s. di Maurizio Sordini & C. - Società di organizzazione e revisione», con sede in Milano, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è stato modificato nella parte relativa alla denominazione sociale variata in «Euro revisione S.a.s. di Maurizio Sordini, Guido Zaffaroni & C. - Società di organizzazione e revisione».

90A3868

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Determinazione dell'indennità di carica spettante ai commissari liquidatori delle casse mutue provinciali di malattia degli artigiani, degli esercenti attività commerciali e dei coltivatori diretti.

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 1990, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1990, registro n. 6 Lavoro, foglio n. 83, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con il Ministro del tesoro e vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 1° giugno 1990, le indennità di carica dei commissari liquidatori delle casse mutue provinciali di malattia degli artigiani, degli esercenti attività commerciali e dei coltivatori diretti, sono determinate, a far tempo dal 1° luglio 1977, nella misura spettante all'unità burocratica più alta in grado di ciascuna cassa mutua provinciale.

90A3869

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI. E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . L. 296.000
- semestrale . . . . L. 160.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . L. 52.000
- semestrale . . . . L. 36.000

Tipo C - *Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:*
- annuale . . . . L. 166.000
- semestrale . . . . L. 88.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . L. 52.000
- *semestrale* . . . . L. 36.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . L. 166.000
- semestrale . . . . L. 90.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . L. 556.000
- semestrale . . . . L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . L. 1.000

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione . . . . L. 1.000

Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* . . . . L. 2.400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . L. 1.100

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . L. 100.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . L. 255.000

Abbonamento semestrale . . . . L. 155.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
- abbonamenti . . . . ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni . . . . . . ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni . . . . ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.*